

## SOMMARIO

### CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SCAFFALATURE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, LEGGERE COMPATTABILI (SISTEMA MANUALE)

1.	OGGETTO DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE GENERALI .....	2
2.	RISPONDENZA AI CRITERI AMBIENTALI .....	2
3.	AMMONTARE DELLA FORNITURA.....	2
4.	CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA .....	3
5.	SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	7
6.	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	8
7.	CONSEGNA - TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE .....	9
8.	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCAFFALATURE.....	10
9.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA CANONE .....	11
10.	GARANZIA .....	12
11.	OCCUPAZIONI TEMPORANEE DEL SUOLO PUBBLICO.....	12
12.	COPERTURE ASSICURATIVE .....	12
13.	SUBAPPALTO.....	12
14.	CONDIZIONI GENERALI DEL MONTAGGIO .....	13
15.	AMBIENTE.....	13
16.	ORARIO DI LAVORO .....	13
17.	CUSTODIA E PROTEZIONE .....	13
18.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - DUVRI.....	14
19.	VERIFICA DI CONFORMITA' .....	14
20.	PENALI .....	15
21.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	16
22.	RECESSO.....	17
23.	PAGAMENTI.....	17
24.	CODICE DI COMPORTAMENTO .....	18
25.	FORO COMPETENTE .....	18
26.	RUP.....	18
27.	DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	18
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	18

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SCAFFALATURE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, LEGGERE COMPATTABILI (SISTEMA MANUALE)

### 1. OGGETTO DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE GENERALI

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto e posa in opera di un sistema compatto di magazzinaggio e archiviazione, meglio specificato al **punto 4**, da allestire presso gli archivi del sotto piano della sede dell'Agenzia Laore Sardegna, in Via Caprera, 8, Cagliari.

Inoltre, è previsto il **servizio di verifica periodica delle scaffalature per un periodo di anni 5**, a decorrere dalla data del certificato di regolare installazione delle scaffalature, come disciplinato nei successivi articoli.

### 2. RISPONDENZA AI CRITERI AMBIENTALI

I beni oggetto della presente fornitura, ai sensi dell'articolo 34 del [Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 \(Codice dei contratti pubblici\)](#) devono essere conformi ai [criteri ambientali minimi \(C.A.M.\)](#) per la [fornitura di arredi per interni](#), approvato con [DM 11 gennaio 2017](#) in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) e [Decreto correttivo \(DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019\)](#).

Più nello specifico, i beni devono soddisfare i seguenti parametri:

- [Punto 3.2 specifiche tecniche](#);
- [3.3.1 Garanzia](#)

### 3. AMMONTARE DELLA FORNITURA

Ai sensi del [Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 \(Codice dei contratti pubblici\)](#) l'importo complessivo della fornitura è da considerarsi a corpo e sarà aggiudicato utilizzando il criterio del **prezzo più basso**.

Nel prezzo per gli oneri della sicurezza sono compensati i costi relativi agli apprestamenti necessari a garantire le operazioni di scarico e carico dei materiali, il loro trasporto a piè d'opera ed il montaggio delle scaffalature.

Si precisa che nell'importo offerto per la fornitura ed installazione delle scaffalature è compreso il telaio di supporto per la compensazione di difetti di complanarità delle superfici di installazione al fine di rendere i binari di scorrimento perfettamente complanari e funzionanti.

Tabella 1 – Importo della fornitura IVA esclusa

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fornitura ed installazione degli armadi compattatori comprensivo di trasporto , Scarico e trasferimento a discarica di imballaggi e materiali di risulta	€ 180.000,00
Oneri relativi alla sicurezza sul lavoro	€ 1.500,00
Servizio di manutenzione periodica programmata da eseguirsi secondo le disposizioni del presente capitolato per un periodo di cinque anni	€ 20.000,00
<b>Totale a base di gara</b>	<b>€ 201.500,00</b>

#### 4. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le scaffalature dovranno essere fornite ed installate nei vari locali archivio nelle quantità e dimensioni previste dal lay-out di progetto allegato al presente capitolato. Le stesse saranno costituite da una serie di basi su cui saranno installati gli armadi che scorrono su binari compattandosi tutti su un lato rendendo così sufficiente una sola corsia di accesso alla documentazione.

La Ditta dovrà consegnare **Il manuale di sicurezza** (funzionamento, uso, ispezione e manutenzione) a corredo dell'impianto che dovrà riportare le direttive da seguire da parte dell'utilizzatore del magazzino ai sensi della norma UNI EN 15635 "Utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura di immagazzinaggio".

Gli impianti di archiviazione compattabili saranno collocati secondo la disposizione indicata nella piantina allegata.

Tutti gli impianti dovranno essere composti da scaffalature compattabili idonee a contenere materiale cartaceo di diverso formato, devono essere realizzati con ripiani di profondità 300 mm a 5 livelli utili di archiviazione.

I materiali da impiegarsi dovranno essere di recente produzione, di ottima qualità e prodotti da ditte di notoria capacità e serietà. L'impresa fornitrice resterà comunque responsabile dei materiali impiegati e della loro idoneità agli impieghi specifici. Per quanto non stabilito nella presente scheda tecnica, si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

Le armadiature devono avere le seguenti caratteristiche o comunque caratteristiche equivalenti:

#### STRUTTURA DI SCORRIMENTO

- dovrà essere prevista una soluzione che non richieda opere murarie o comunque di modifica della pavimentazione. La struttura dovrà essere sovrapposta al pavimento e prevedere solo riferimenti di vincolo a mezzo tasselli ad espansione ed eventuali livellamenti.
- il numero di rotaie dovrà essere calcolato in funzione della lunghezza dei carrelli.
- le due rotaie più esterne dovranno altresì essere dotate di un canaletto parallelo ad esse unito, carenato a filo superiore della rotaia stessa, in cui scorrono cuscinetti in posizione orizzontale (2 per lato). Questi dovranno assicurare il parallelismo di funzionamento dei carrelli (guida) e l'assoluta stabilità delle scaffalature in presenza di eventuali forze ribaltanti.
- tra le rotaie di scorrimento dovrà essere prevista una pedana di calpestio per la compensazione del dislivello creatosi fra il pavimento e le rotaie stesse, inclusa nel prezzo offerto.
- la pedana di spessore adeguato dovrà essere composta da materiale resistente all'acqua e che consenta la compensazione di possibili dislivelli presenti nei locali di destinazione impianti.
- i lati della pedana prospicienti i corridoi esterni dovranno essere provvisti di inviti inclinati in lamiera zincata che, oltre a rispondere a quanto previsto dalle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, devono consentire un agevole ingresso nei corridoi di consultazione ad eventuali carrellini portapratrice.

Non saranno accettate soluzioni con semplici bandelle metalliche e cremagliera a terra, senza binari e cuscinetti di scorrimento per questioni di stabilità e sicurezza.

I Carrelli dovranno essere realizzati con profilati metallici in lamiera zincata di spessore non inferiore a 2,5 mm, adeguato ad assicurare funzionalità statica e dinamica all'impianto, non saranno accettate soluzioni con carrelli a lamiera verniciata e non zincata.

Tutte i componenti del carrello dovranno essere assemblati mediante bullonatura, per consentire l'eventuale adeguamento degli stessi a diverse collocazioni ed a facilitare eventuali interventi di manutenzione sugli stessi, senza dover procedere allo scarico della sovrastante scaffalatura, non saranno accettate soluzioni con carrelli saldati negli elementi che lo compongono perché non modulabili nel tempo.

Tutti i carrelli dovranno essere dimensionalmente e strutturalmente calcolati in funzione dei pesi a pieno carico.

Nei carrelli dovranno essere presenti ruote, organi di trasmissione, dispositivo antiribaltamento e respingenti in gomma sui lati longitudinali.

Le ruote dovranno essere in acciaio resistente all'usura, con portata adeguata alla funzione; in quantità metà folli e metà motrici per ogni carrello; dovranno essere azionate da una catena mossa dall'albero di trasmissione, realizzato in tubo tondo di acciaio trafilato di adeguato spessore e sezione; un sistema di catene e pignoni dovrà collegare il volantino all'albero di trasmissione, con un adeguato rapporto di riduzione; il volantino dovrà necessariamente essere realizzato in materiale termoplastico, di forma circolare, colore nero rispondente ai requisiti richiesti dalle norme sulla sicurezza e dovrà essere dotato di un'unica maniglia di presa ribaltabile e a scomparsa con caratteristiche di ergonomia e sicurezza per gli operatori e che dovrà evitare la sporgenza di parti pericolose; su ogni volantino sarà presente un meccanismo di blocco del carrello composto da un piolo a scatto di facile rimozione che, tramite l'incastro in una cremagliera, blocca il movimento delle scaffalature mobili ed evita lo schiacciamento dell'operatore. Lo sforzo massimo richiesto agli operatori dovrà essere non superiore a 5 kg per movimentare un carrello mobile.

Non saranno accettate soluzioni che prevedano volantino a 3 pomoli di presa perché non rispondente al Testo Unico sulla Sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s. m. i., in quanto in fase di rotazione i due pomoli liberi interferiscono frequentemente con gli indumenti indossati dall'operatore.

Gli ultimi carrelli mobili di ogni impianto dovranno essere dotati di sistema di ante scorrevoli in lamiera con chiusura a chiave. Le ante dovranno essere composte nel numero di due per ogni campata di scaffalatura.

Sugli ultimi carrelli mobili di ogni impianto dovranno essere previsti speciali sistemi di bloccaggio a chiave che, agendo sulla trasmissione, bloccano il movimento dei carrelli per rendere inaccessibile l'archivio al personale non autorizzato.

La scaffalatura dovrà essere costituita da una struttura metallica di base a tre elementi principali: montante, traversino e ripiano. Le strutture bifronti saranno costituite da una doppia fiancata accoppiata con apposite staffe tali da ottenere due fronti indipendenti di scaffalatura e la possibilità quindi di realizzare vani di archiviazione ad altezze variabili e non essere vincolati alla realizzazione di un ripiano unico per tutta la profondità dello scaffale.

Le spalle dovranno essere realizzate da due profilati scatolati con passo di foratura minimo ogni 50 mm (spostabilità dei ripiani), vincolate alla struttura di base a mezzo di idonei innesti. La sezione dei montanti che compongono la spalla dovrà essere ricavata da lamiera di acciaio di I scelta DC01.

Detti montanti dovranno essere collegati tramite traversini ad incastro, realizzati in profilato di acciaio avente sezione ad U.

Portata spalle non inferiore a 1800 kg.

I ripiani di appoggio dovranno essere realizzati in lamiera di acciaio di adeguato spessore, in unico pezzo ribordati su tre ordini per i lati lunghi e due ordini per i lati corti e dovranno essere vincolati alle spalle con speciali ganci zincati ad incastro.

La portata dei ripiani dovrà essere di almeno 100 kg per metro lineare, con carico uniformemente distribuito.

Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere realizzato con ganci (n. 4 per ripiano) in lamiera zincata che, inserendosi nelle feritoie del montante costituente la spalla, realizzano l'incastro con il bordo trasversale del ripiano.

Ogni fianco verticale terminale ed intermedio della scaffalatura dovrà essere chiuso con un pannello in lamiera di acciaio tale da consentire l'appoggio del materiale archiviato.

In posizione centrale fra i piani di ogni fronte dovrà essere posizionata una parete in lamiera di acciaio verniciato, onde evitare che i materiali si spostino da un fronte all'altro.

Al fine di isolare il vano di archiviazione dalle zone in cui sono presenti elementi meccanici in movimento, le spalle estreme anteriori e posteriori di ogni scaffalatura dovranno essere dotate, all'interno, di una parete chiusa in lamiera di acciaio verniciato.

Tutte le testate anteriori e posteriori dovranno essere rivestite con pannellature in lamiera, realizzate in maniera tale da consentire, anteriormente, un facile accesso agli organi di trasmissione per eventuali interventi di manutenzione.

In posizione verticale, tra ogni coppia di scaffalature, dovrà essere collocato un profilo in gomma parapolvere ed anticesoiamento. In posizione orizzontale, sulla parte superiore, tra ogni coppia di scaffalature sarà inserita con funzione di parapolvere una squadratura in lamiera.

Tutte le testate anteriori delle scaffalature mobili dovranno essere corredate di un portarubriche in lamiera con profili di contenimento.

I materiali descritti, fatta eccezione per quelli esplicitamente dichiarati provenienti da lamiera zincata, dovranno essere protetti con il seguente ciclo di verniciatura:

- sgrassaggio con detergente per sgrassaggio a caldo
- fosfatazione con fosfatante ferrico monocomponente
- verniciatura a polveri epossipoliestere con sistema elettrostatico
- essiccazione in galleria termica a 180° C
- spessore minimo sulle superfici 40 micron

Colore:

- grigio RAL 7035.

Il processo di verniciatura utilizzato non dovrà prevedere l'uso di solventi dannosi per l'ecosistema.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CERTIFICAZIONI

I prodotti offerti dovranno rispondere alle vigenti normative inerenti la sicurezza:

- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. – Testo unico sicurezza;
- Certificazione di rispondenza ai [criteri ambientali minimi \(C.A.M.\)](#)

Le aziende, a pena di esclusione, dovranno essere certificate:

- ISO 9001:2015 per il sistema di gestione aziendale
- ISO 14001:2015 per il sistema di gestione ambientale

Capacità in ml delle scaffalature :

- IMPIANTO 1 108 METRI LINEARI
- IMPIANTO 2 255 METRI LINEARI
- IMPIANTO 3 285 METRI LINEARI
- IMPIANTO 4 140 METRI LINEARI
- IMPIANTO 5 144 METRI LINEARI
- IMPIANTO 6 144 METRI LINEARI
- IMPIANTO 7 108 METRI LINEARI
- IMPIANTO 8 156 METRI LINEARI
- IMPIANTO 9 156 METRI LINEARI
- IMPIANTO 10 108 METRI LINEARI

**Capacità totale sviluppata calcolata in metri lineari utili escluso piano di copertura non inferiore a 1600 m.**

## 5. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo nei locali dell'immobile destinatari delle forniture del presente appalto, è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a [protocollo.agenzia.laore@legalmail.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@legalmail.it) e per conoscenza (CC), [brunoanedda@agenzia.laore.it](mailto:brunoanedda@agenzia.laore.it) e [gianlucacorona@agenzia.laore.it](mailto:gianlucacorona@agenzia.laore.it). Deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno 10 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte al fine di consentire il sopralluogo entro termini congrui per presentare l'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita, obbligatoriamente nella busta amministrativa.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

## 6. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione della fornitura, di cui al presente capitolato, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura, e pertanto di:

- a. aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura e di aver giudicato la fornitura e l'installazione delle scaffalature stesse realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- b. di essere a conoscenza delle finalità che l'Amministrazione intende perseguire con l'acquisizione della fornitura in oggetto e ciò soprattutto riguardo al rispetto del tempo utile per l'ultimazione dell'intervento e della facoltà di procedere che l'Amministrazione si riserva in caso di ritardo per negligenza dell'Appaltatore.

In caso di discordanza tra le indicazioni del presente capitolato e la piantina di progetto allegata o comunque tra i vari elaborati, è facoltà della Direzione dell'esecuzione del contratto dare ordine di prevalenza all'elaborato ritenuto più idoneo a raggiungere le finalità prefissate dalla stazione appaltante.

Le Imprese concorrenti alla gara di appalto dovranno, pertanto, effettuare una completa verifica del progetto fornito, considerare eventuali aggiustamenti ritenuti necessari per poter fornire le garanzie di



cui sopra, valutare infine i piccoli particolari costruttivi necessari e tenere conto di tutto questo nel prezzo dell'offerta, in quanto nulla verrà riconosciuto in più di esso all'Appaltatore per dare le scaffalature perfettamente montate, funzionanti e rispondenti ai requisiti di qualità richiesti nel presente capitolato ed alla piantina di progetto facenti parte integrante del presente appalto.

Qualora le dimensioni del prodotto offerto differiscano da quelle indicate nell'allegato grafico la ditta aggiudicataria dovrà presentare la progettazione con l'inserimento dei propri prodotti a giustificazione della fattibilità rispettando le capacità di archiviazione richiesta e gli spazi minimi interni di legge per il transito del personale nonché le caratteristiche di planarità delle pavimentazioni dove andranno montate le scaffalature.

Gli elaborati grafici di progetto, predisposto dall'aggiudicatario, dovranno essere redatti tenendo conto delle risultanze del sopralluogo, in quanto l'elaborato tecnico allegato al capitolato di gara, potrebbe non essere completo di tutte le informazioni necessarie.

Dalla redazione di tale progetto scaturiranno le caratteristiche strutturali dimensionali delle scaffalature fornite.

L'aggiudicatario non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dell'intervento, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

## 7. CONSEGNA - TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Le operazioni di consegna, installazione e montaggio della fornitura in oggetto, a regola d'arte, dovranno essere **concluse entro 180 giorni, naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del documento di stipula sulla piattaforma MEPA**. La fornitura deve essere consegnata ed installata presso la sede dell' "Agenzia **Laore Sardegna, in Via Caprera, 8 Cagliari**.

Tutti i materiali devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

L'Amministrazione potrà rifiutare in qualunque momento i prodotti forniti che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle prescrizioni del presente capitolato, comunque inadeguati alle funzioni cui sono destinati e il fornitore dovrà tempestivamente rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a proprie spese. I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente sgomberati dal fornitore. Ove il fornitore non effettuasse la rimozione nel termine prescritto, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente, con spese a carico del fornitore inadempiente, a carico del quale resterà anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento gli arredi, oggetto di fornitura fino a collaudo avvenuto con esito positivo.

I prodotti devono essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire l'integrità del prodotto fino al momento dell'uso.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto.

## 8. MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCAFFALATURE

Il prezzo offerto prevede il servizio di manutenzione periodica annuale della scaffalatura per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di redazione del certificato di regolare esecuzione o conformità, con esito positivo, delle scaffalature.

Il servizio contempla l'esecuzione di interventi di ordinaria manutenzione ed il prezzo comprende la sostituzione di parti di ricambio e materiali di consumo o strutturali legate all'utilizzo riscontrate durante gli interventi, a carico della ditta, con una franchigia di 500 €/anno.

In caso delle necessità di interventi di maggiore entità da eseguirsi al di fuori della garanzia, la ditta presenterà un preventivo di spesa per il ripristino delle attrezzature utilizzando i prezzi di listino della casa produttrice che dovrà essere tassativamente e preliminarmente approvato dall'Amministrazione.

Le operazioni di manutenzione a carico della ditta appaltatrice devono essere svolte annualmente, e comunque, in conformità alle prescrizioni del manuale d'uso e manutenzione rilasciato dalla ditta fornitrice ed installatrice a corredo delle operazioni di collaudo.

Tutte le operazioni previste a carico della ditta aggiudicataria devono essere svolte da **tecnici autorizzati** dotati delle competenze necessarie per la corretta applicazione dei manuali tecnici, degli schemi d'installazione, ed essere adeguatamente formati e informati per il rispetto delle norme igieniche e antinfortunistiche derivanti sia dall'uso delle attrezzature di lavoro che dal documento di valutazione dei rischi rilasciato dall'Amministrazione appaltante.

Di seguito è riportata la tabella con indicazione dell'attività di manutenzione necessaria a garantire la sicurezza e il perfetto funzionamento delle scaffalature nel tempo divise tra quelle a carico della ditta appaltatrice e quelle a carico dell'Amministrazione Appaltante.

**Tabella 2 - tempistica per le operazioni di manutenzione**

OGGETTO MANUTENZIONE	A INIZIO GIORNATA	OGNI DUE SETTIMANE	OGNI SEI MESI	OGNI 12 MESI	A SEGUITO DI UN GUASTO
Controllo visivo generale Pulizia	RA		RA		LT
Pulizia		RA			
Efficienza approntamenti sicurezza			RA	LT	LT
Manutenzione /Revisione				LT	LT
Manutenzione straordinaria					LT

LT = intervento a cura del personale tecnico della ditta appaltatrice  
RA = Responsabile archivio (o delegato) da eseguirsi a cura del personale incaricato dall'Amministrazione appaltante.

## 9. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA CANONE

L'Amministrazione si riserva di affidare alla ditta aggiudicataria l'esecuzione d'interventi di manutenzione straordinaria secondo le modalità indicate nel presente articolo.

S'individuano quali interventi di manutenzione straordinaria quelli di tipo complesso, che rispondono a carattere di straordinarietà comportanti esigenze di potenziamento e variazioni sostanziali del contenuto impiantistico, le modalità di esecuzione saranno valutate singolarmente dal Responsabile dell'esecuzione del contratto dell'Agenzia Laore Sardegna e comunicati e affidati all'Impresa secondo le modalità previste nel presente articolo.

L'Impresa a seguito delle difformità riscontrate durante i controlli periodici, su indicazione dell'Agenzia, presenterà un dettagliato preventivo di spesa nel quale saranno quotati i costi per la manodopera, dei macchinari e dei materiali, noli e trasporti per gli interventi necessari al ripristino o adeguamento delle apparecchiature o impianti, inclusi eventuali oneri professionali.

L'Impresa dovrà procedere solo se l'Agenzia ritiene congruo il preventivo di spesa e solo previo specifico ordinativo scritto, valutato sulla base dei listini ricambi della casa produttrice, indicando esplicitamente i costi di manodopera con riferimento ai listini prezzi previsti dal prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna.

L'Agenzia si riserva, per l'esecuzione di tali interventi, di ricorrere ad altra Impresa, nei termini consentiti dalla legge, qualora ritenesse il preventivo di spesa presentato non conveniente.

L'Impresa si dovrà rendere disponibile a realizzare qualsiasi tipo di lavoro riguardante la straordinaria manutenzione delle scaffalature in questione, compresi gli eventuali ampliamenti.

Solo per questioni di assoluta urgenza potrà essere accettato l'ordinativo verbale e/o telefonico, purché sia successivamente regolarizzato da specifico ordine di servizio.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, all'esecuzione degli interventi ordinati, l'Agenzia si riserva la facoltà di affidarle ad altre ditte addebitando l'eventuale differenza in più, rispetto all'onere contrattuale, al soggetto aggiudicatario.

## 10. GARANZIA

Si richiede una garanzia per l'installazione contro tutti i difetti di fabbricazione e montaggio per un **periodo di 5 (cinque) anni**, salvo usi impropri da parte dell'Amministrazione.

## 11. OCCUPAZIONI TEMPORANEE DEL SUOLO PUBBLICO

Per l'esecuzione dei lavori previsti nel presente appalto, qualora si rendessero necessarie occupazioni temporanee di suolo pubblico (viabilità o percorsi pedonali), è a carico dell'Impresa esecutrice l'appalto, l'onere di richiedere all'ente preposto l'eventuale occupazione temporanea o chiusura temporanea di strada pubblica con l'accollamento delle relative spese.

## 12. COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore della fornitura è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della fornitura ed installazione, una **Polizza assicurativa** che copra i danni arrecati alla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'installazione. L'importo della somma da assicurare è di € 15.000,00.

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta ad attivare una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo minimo di 500.000 euro.

Le coperture assicurative cessano alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'omessa o ritardata consegna delle su citate polizze comporta l'inefficacia del contratto.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore devono coprire, senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici.

## 13. SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto.

L'appaltatore, per avvalersi del subappalto, del cottimo, del nolo a caldo o di contratti simili, deve rivolgere apposita istanza all'Amministrazione, presentando la documentazione di legge, dichiarando le opere e le quote da assoggettarvi in fase di gara.

Qualora durante l'esecuzione, l'Amministrazione dovesse risultare insoddisfatta del modo di esecuzione della fornitura, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del sub-appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del sub-appaltatore o del cottimista.

#### **14. CONDIZIONI GENERALI DEL MONTAGGIO**

Gli eventuali danni a persone o cose che potessero verificarsi nel corso delle operazioni di carico e scarico e del montaggio dovranno essere coperti, in misura adeguata, dalla polizza assicurativa di responsabilità civile di cui al punto 12.

La ditta si impegna a verificare in fase di offerta tutte le condizioni relative ai luoghi in cui saranno trasportate scaricate e trasferite le attrezzature fino al luogo di installazione assumendosi ogni responsabilità in merito ad eventuali problematiche tecniche connesse a dette lavorazioni.

L'Agenzia fornirà l'energia elettrica a 220/380 V, così come i servizi d'acqua, e renderà disponibili i servizi igienici in prossimità del luogo di installazione e l'illuminazione notturna nel caso in cui fosse necessaria.

#### **15. AMBIENTE**

La Ditta provvederà allo smaltimento in discarica autorizzata, dei resti dei prodotti, principalmente provenienti dagli imballaggi (plastica, legno, regge metalliche e cartoni), ciò incluso nel prezzo offerto, lasciando i luoghi ove si è eseguita l'installazione in condizioni di totale pulizia.

#### **16. ORARIO DI LAVORO**

Di seguito si riportano gli orari di lavoro dell'Agenzia.

- Tutta la settimana escluso il Martedì, dalle ore 7.30 alle Ore 14,00
- Il Martedì dalle ore 7,30 alle ore 18,00

In caso di necessità, l'Agenzia si impegna a consentire che i lavori di montaggio proseguano anche nella giornata festiva di sabato fino alle ore 13,00.

#### **17. CUSTODIA E PROTEZIONE**

I costi della custodia e della protezione del materiale in opera, all'interno dei magazzini, durante il montaggio e/o la manutenzione dell'impianto d'immagazzinaggio, sono considerati a carico dell'Agenzia.

## 18. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - DUVRI

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, prima della stipula del contratto l'Amministrazione produrrà il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza (DUVRI) in cui, oltre alla valutazione dei rischi e dei relativi interventi per mitigarli, saranno definiti i costi associati. Tali costi saranno aggiuntivi rispetto al corrispettivo del contratto risultante dall'offerta economica della ditta aggiudicataria.

Resta invece onere delle ditte concorrenti elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi, il Piano Operativo di Sicurezza e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

La ditta dovrà fornire con adeguato anticipo sulle lavorazioni il piano di sicurezza e coordinamento relativo alle opere connesse alla movimentazione e montaggio delle scaffalature.

L'esecuzione dell'appalto deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è obbligato a consegnare al Responsabile del procedimento, prima dell'inizio dell'intervento, il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 recante, fra l'altro, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

## 19. VERIFICA DI CONFORMITA'

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del procedimento. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della fornitura e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del responsabile del procedimento;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

La verifica di conformità della fornitura sarà eseguita dall'Amministrazione in contraddittorio con un

Tecnico e un Rappresentante della ditta fornitrice.

Durante l'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione potrà richiedere l'esecuzione di verifiche e prove preliminari sugli arredi e loro parti; qualora riscontrasse delle discordanze e delle difformità nell'esecuzione delle stesse in riferimento alle prescrizioni del presente capitolato, certificherà la conformità della fornitura, solo dopo aver accertato che da parte della ditta appaltatrice sono state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.

Resta inteso che, nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, il fornitore rimane responsabile delle deficienze legate attribuibili a difetti di materiali o cattiva installazione che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche dopo la verifica di conformità e fino al termine del periodo di garanzia quinquennale.

In caso di certificazione di conformità con esito negativo, salva l'applicazione delle penalità, di cui al successivo art.20, il fornitore deve provvedere, nel termine fissato dall'Amministrazione e non inferiore a 10 giorni lavorativi, ad effettuare la sostituzione delle apparecchiature e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; diversamente il fornitore deve provvedere ad effettuare la sostituzione del materiale fornito.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a suo rischio, e dovrà essere ritirata senza indugio dallo stesso e a sue spese.

## 20. PENALI

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intera fornitura ad un massimo dello 0,5% dell'intera fornitura. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche

provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

## 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancata esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, anche non consecutivi, nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.



Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

## 22. RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

## 23. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo di aggiudicazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura attraverso il Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SdI), e comunque solo a seguito di verifica della regolare esecuzione della prestazione. Il codice univoco ufficio a cui trasmettere la fattura è: 42TK2D

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

## 24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Si comunica, infine, che presso l'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/amministrazionetrasparente/> è reperibile copia del " [Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate](#)" approvato con [delibera della Giunta regionale n. 3/7 del 31/01/2014](#). Gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, ***nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione***. La violazione di tali principi e obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore ai sensi dell'[art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62](#).

## 25. FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, sarà competente il Tribunale di CAGLIARI.

## 26. RUP

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'[art. 31 del Codice](#) è la dott.ssa Luciana Serra – email: [lucianaserra@agenziaaore.it](mailto:lucianaserra@agenziaaore.it) – telefono: 0706026 2040

## 27. DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC) è l' Ing. Bruno Anedda - email: [brunoanedda@agenziaaore.it](mailto:brunoanedda@agenziaaore.it) – telefono: 07060262352.

## 28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del [Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati \(GDPR\) - Regolamento \(UE\) 2016/679](#) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'agenzia **Laore Sardegna**, Via Caprera, Via Caprera, 8 - Cagliari - C.F. e P.IVA 03122560927 ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [protocollo.agenzia.laore@legalmail.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@legalmail.it) telefono +39 070 6026 – mail: [laoresardegna@agenziaaore.it](mailto:laoresardegna@agenziaaore.it);

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Alessandro Inghilleri ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: [rpd@pec.regione.sardegna.it](mailto:rpd@pec.regione.sardegna.it) – mail: [rpd@regione.sardegna.it](mailto:rpd@regione.sardegna.it) – telefono: 070 606 5735

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura negoziata e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Agenzia Laore Sardegna implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

## **Allegati:**

- 1) piantina di progetto - progetto di posizionamento di archivi compattatori presso il sotto piano della sede della direzione generale dell'agenzia LAORE SARDEGNA sita in Via Caprera, 8 - Cagliari**

**Firmato Il RUP**

**Luciana Serra**

**Firmato: Il Direttore dell'esecuzione del contratto**

**Bruno Anedda**

